

Vacanze di Branco estive 2016 - BOVOLONE

Ciao, sono una lupetta dell'ultimo anno di Branco e mi è stato assegnato il compito di scrivere un articolo sulle vacanze estive di quest'anno.

Ho deciso di strutturare l'articolo in modo un po' diverso, cioè sotto forma di pagine di diario, il che ha portato il racconto a una realtà "distorta", cioè affrontata sotto il mio punto di vista.

L'articolo è stato suddiviso in sei parti, nonostante i giorni fossero nove, in modo da parlare solo delle situazioni più importanti.

Spero vi piaccia.

Domenica 25/07

Ore 23.13

Caro diario,

non ho molto tempo per scriverti perciò mi limiterò a prendere alcuni appunti per ricordare con precisione e approfondire in seguito.

Ieri non è successo nulla di così entusiasmante, degno di essere scritto qui.

Il solito ritrovo alla stazione, gli abbracci, i saluti e le lunghe ore passate su treni rumorosi.

In questo periodo penso sempre di più a quello che ci sarà dopo, insomma a come possa svilupparsi un mio possibile futuro non solo all'interno del mondo scout.

Credo che non ci sia nulla di strano dopo aver passato un sacco di anni con le canzoni, le storie della Giungla, i bambini più piccoli e i giochi diventati ormai monotoni.

Finisci col proiettarti su qualcosa di astratto con il desiderio che diventi concreto.

Tornando a noi...

Stamattina e buona parte del pomeriggio è stata dedicata agli angoli di muta, ma ora non posso dirti di più.

I capi si danno un gran da fare perché nessuno dorme ma fa caldo e anche io non ho sonno.

A domani.

Ester

Lunedì 26/07

Ore 10.07

Caro diario,

gli angoli procedono e i Vecchi Lupi ci hanno addirittura fornito delle lampadine a luce solare e una piantina da curare.

Questi oggetti richiamano il tema del campo che è Wall-e. Il robottino di quel fim dove la terra è ricoperta di rifiuti e la sua missione è ripulirla.

Quindi considerato dalla sottoscritta un tema noioso e fin troppo educativo.

Ma i VVLL avevano ancora un asso nella manica e infatti la vera sorpresa è arrivata ieri mattina quando in modo molto civile (il che è sorprendente) stavamo sciacquando le tazze nel giardino sul retro dopo la colazione.

E lì ci si è aperto uno spettacolo a dir poco agghiacciante o meglio sbalorditivo.

Un intero campo ricoperto di rifiuti e ce n'era per tutti... lattine, tappi, barattoli, buste, giornali, corde, cassette, ecc.

Comunque elencarli tutti sarebbe eccessivo ma le nostre facce, quelle si le devo descrivere, anche se credo non abbiano inventato l'aggettivo.

Il gioco era semplice: bisognava raccogliere un oggetto e inserirlo nel bidone esatto secondo la raccolta differenziata di Bovolone.

Ore 23.42

Oggi pomeriggio invece ho fatto da guida per arrivare alla piscina comunale del paese e sì, devo ammetterlo, un po' mi sentivo una bambina

che aveva appena scoperto il mondo con una cartina in mano. Piuttosto buffo!

E adesso tieniti forte perchè il ritorno è stato alquanto impegnativo:

16:17 I Piedi Teneri arrivano insieme a Mysa cantando a squarciagola la musica che pompa dalla cassa;

16:27 Partono le secchiate d'acqua per il caldo, interrotte però, pochi minuti dopo;

16:32 Arriva lentamente il resto del Branco che distrutto si rotola per terra per la disperazione;

16:41 Arrivano Luce, Francesca e Giulia con un "topo" peloso in mano. Tutti ci avviciniamo agitati;

16:42 I VVLL, un po' sorpresi, discutono sul destino del "topo" e su una possibile sistemazione;

16:47 Kaa e Akela portano il "topo" dal veterinario;

17:13 Kaa e Akela non si vedono e tutti in fremito per la vita del "topo";

17.28 Kaa e Akela tornano e si scopre che il "topo" in realtà non è un topo ma una gattina di 20 giorni;

17.31 La situazione si complica perchè il gattino è come un neonato e va curato 24 ore su 24;

18:25 Raksha è innamorata pazza del gattino e continua a darle attenzioni, cibo e coccole;

18:37 Samsee è la mascotte del Branco, ormai è deciso e Raksha alla fine del campo la porterà a casa con lei;

19.30 Cena;

20:20 Pulizia delle stanze, ci siamo arrampicati sui cornicioni delle finestre per lavare i vetri, tipo Banderlog;

23:10 Attività serale vinta. Le costellazioni sono il nostro forte!

Ester

Martedì 26/07

Ore 7.44

Caro diario di bordo,
ho deciso di chiamarti così perchè manca poco e “salperò” su una nuova avventura e questo mi sembrava il modo più diretto per ricordarmelo.
Stamattina silenzio infernale, quasi inquietante.
Passati i 45 minuti di “mi guardo intorno senza scopo” ti ho preso in mano.
Dovevo pur fare qualcosa!!!
Il sole batte imperterrito sul mio cuscino senza la minima pietà per le mie povere occhiaie.

Ore 15.13

OK, un bel respiro... inspira... espira... perfetto ci sono!
Sto male e morirò sicuramente d'asma, ne sono certa ormai.
Quindi ringrazio personalmente i capi per avermi quasi distrutto i polmoni.
Ma andiamo per ordine perchè se no non capisci il senso dei miei scleri.
Il gioco consisteva nel trovare il numero più alto possibile di fettucce e riportarle in base.
C'era anche la possibilità di essere eliminati e il rischio di essere presi diventava più alto come il fatto di dover correre sempre di più.
E lì sono partite le campestri... ispezione zaini.
Vado. Condoglianze a me!!!

Ore 15:35

Eccomi.
E' andato complessivamente bene se la definizione di bene coincide con lo zaino di Riccardo scaraventato fuori dalla finestra. La cosa assurda è che Mysa godeva nel lancio della maglietta o pantalone più lontano.
Stanotte c'è il Fiore Rosso, con tanto di cerimonie, scenette.
Stiamo a vedere.

Ore 23:15

Caro diario di bordo,

eccoti elencati le novità del Fiore Rosso:

- 1) Treccia gialla finalmente conquistata... sforzi ripagati
- 2) 3 nuove capacità da aggiungere alla lunga lista
- 3) Sicurissima dell'ascesa di qualche santo perchè la scenetta è venuta come volevo e tutti i componenti hanno dato un contributo essenziale.

Ester

Mercoledì 27/07

Ore 16.40

Caro diario di bordo,

tornata ora dalla gita al parco vicino; direi che la carrucola era un punto in più alla giornata. Gli approfondimenti li ritengo irrilevanti.

Ore 23.55

5 minuti al compleanno di Marta, ma si è addormentata poco fa e non posso farle gli auguri.

No problem domani l'aspetta una bella sorpresa.

Mi corico.

Ester

Giovedì 29/07

Ore 17:21

Caro diario di bordo,

sono tutta scombussolata a causa della giornata al contrario.

Abbiamo appena pranzato, assurdo.

Lo scherzo è andato bene... immagina la scena di io, Lucas ed Elena che sbuchiamo dal retro del dormitorio e parte la guerra di gavettoni.

N.B. Elena ha una mira fantastica e infatti ha colpito Lucas in faccia al posto di Marta.

Angoli di muta visionati e su questo argomento cielo sereno.

Ti aggiorno.

Ester

Sabato 31/07

Ore 7.05

Caro diario di bordo,

sono quasi pronta per la corsa di primavera, quella con cui c'è il grande cambiamento, il passo.

Devo andare avanti, perché sento di non dovermi assolutamente fermare sennò finirò per perdere il mio villaggio, vogliamo che ci trattino da grandi? Bene ora tocca a noi.

Suppongo che più o meno tutti siano nella mia situazione e affrontarlo iniseme alle persone che mi hanno sostenuto in tutti questi anni mi solleva.

Caro diario di bordo, questi sono stati 3 anni stupendi e quindi non stupirti se troverai qualche lacrima.

Assurdo come un'attività possa lasciarti un vuoto così grande, molte persone non capiranno di cosa parlo ma altre sorrideranno ricordando le giornate passate all'aperto, i sacrifici per alzarsi presto la domenica mattina sempre e il gelo che è passato nei nostri corpi ancora intorpiditi quelle mattinate di un gennaio ormai lontano.

Perché la virtù più grande è la costanza, la costanza e la passione, nel dare sempre il massimo.

Vorrei afferrare il tempo, come una corda, e tirarlo indietro ma la corda procede e a me non è permesso fermarla, mi tocca subire la sua imposizione e adattarmi, "evolvendomi" oppure "estinguermi", tagliare la corda e interrompere tutto.

Però la maggior parte delle volte la corda non sbaglia e sa esattamente cosa è meglio per noi.

Quindi credo sia ora di spiegare le ali e volare dal nido, è ora che il mio Mowgli trovi la sua gente e che il mio lupo concluda la caccia e lasci la tana.

Ester